

Usa: da oggi passaporti con 'X' per il terzo genere

Dall'11 aprile i cittadini Usa potranno selezionare normalmente la 'X' per indicare il terzo genere nelle loro domande per il passaporto, dopo i primi documenti emessi a fine ottobre.

La Casa Bianca nei giorni scorsi lo ha definito un "passo importante" negli sforzi del presidente americano per permettere alle persone che non si riconoscono nella categoria binaria maschio o femmina di avere accesso a documenti di identità accurati.

"Il dipartimento di Stato ha raggiunto un'altra pietra miliare nel nostro lavoro per servire meglio tutti i cittadini statunitensi, indipendentemente dalla loro identità di genere", ha affermato il segretario di stato Antony Blinken.

"A giugno avevo annunciato che i richiedenti il passaporto Usa potevano selezionare autonomamente il proprio sesso e non erano più tenuti a presentare alcuna documentazione medica, anche se questo differiva dagli altri documenti di cittadinanza o identità - ha aggiunto -. A partire dall'11 aprile, i cittadini americani potranno selezionare una 'X' come indicatore di genere sulla domanda di passaporto e l'opzione sarà disponibile per altre forme di documentazione l'anno prossimo".

Secondo quanto rivelato alla Cnn a fine marzo da un funzionario della Casa Bianca, l'amministrazione Biden annuncerà anche una serie di azioni volte a sostenere la salute mentale dei bambini transgender, rimuovere le barriere all'ingresso per i servizi governativi per i transamericani e

migliorare la rappresentazione dei dati per le persone transgender.

Ci sono già almeno undici Paesi nel mondo che hanno l'opzione 'X' o 'altre' per i passaporti, secondo l'organizzazione Employers Network for Equality and Inclusion. Tra questi il Canada, la Germania, l'Argentina, ma anche Paesi asiatici come l'India, il Nepal e il Pakistan.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Read More](#)